



COMUNE DI SARROCH

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N. 145 Data 17/12/2018

OGGETTO ; Integrazione al piano triennale del fabbisogno del personale 2018-2020.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **diciassette** del mese di **dicembre** alle ore **13:45**, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori:

N.	Cognome e Nome		Presente	Assente
1.	MATTANA SALVATORE	Sindaco	Si	
2.	GUIISO EFISIO ANDREA	Vicesindaco	Si	
3.	CASCHILI ANDREA	Assessore	Si	
4.	SALIS MASSIMILIANO	Assessore	Si	
5.	SPANO MANUELA	Assessore		Si
6.	SANNA ALESSANDRA	Assessore	Si	

Presiede il sig. **SALVATORE MATTANA** nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta la **Dott.ssa Lucia Pioppo**, Segretario, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato,

premettendo che sulla proposta della presente Deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri preventivi:

PARERE TECNICO

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere Favorevole.

Data: 14/12/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Responsabile A-AMM - AREA AMMINISTRATIVA, ATTIVITA' PRODUTTIVE,
SUAP E TURISMO
TOLU ANGELO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

VISTO CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Contabilità attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili:

SI ATTESTA LA PRESA D'ATTO DELLA PROGRAMMAZIONE COERENTE CON I DOCUMENTI PROGRAMMATORI DEL TRIENNIO

Data: 14/12/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SERRA ANTONELLA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Con l'apposizione del visto di regolarità contabile di cui copra il presente provvedimento è esecutivo.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75:

«2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.»;

Dato atto che il Ministero della Semplificazione e per la pubblica amministrazione ha emanato le linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs 165/2001 e che, pertanto, occorre adeguare gli strumenti di programmazione delle risorse umane ai nuovi indirizzi legislativi, finalizzati al superamento della dotazione organica quale strumento statico di organizzazione;

Considerato che il nuovo piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere redatto sulla scorta delle indicazioni contenute nelle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche";

Evidenziato che il documento espressamente fissa i seguenti due principi:

- "gli enti territoriali opereranno, nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica".
- "le linee guida, adottate con decreti di natura non regolamentare definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore". Dal che se ne deve trarre la conseguenza che esso ha essenzialmente un rilievo sul terreno del metodo che le singole amministrazioni devono utilizzare.

Dato atto che, alla luce delle linee guida emanate, il concetto di fabbisogno di personale implica un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un duplice profilo:

- quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla missione dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
- qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare.

Evidenziato che con riferimento al profilo quantitativo, l'analisi dei fabbisogni può essere supportata da alcuni metodi:

- analisi basate su fabbisogni standard definiti a livello territoriale (più adatta ad amministrazioni che hanno una consistente presenza di personale sul territorio);

Preso atto che sulla base di tale schema l'amministrazione potrà definire una tabella dei fabbisogni articolata su:

- quali processi, funzioni o attività necessitano di personale (es: Risorse Umane, Sistemi informativi, Processi core dell'amministrazione, Sedi territoriali);
- quali professioni servono, ricorrendo ad una tassonomia standard semplificata;
- Questo schema è un primo passo verso la standardizzazione dei piani dei fabbisogni, condizione necessaria per pervenire ad un sistema informativo, del lavoro pubblico, che si pone al di sopra delle specifiche configurazioni organizzative delle amministrazioni e delle specifiche definizioni giuridico-contrattuali dei profili di ciascuna amministrazione;

Ribadito che in sede di elaborazione dei piani i profili quantitativi e qualitativi devono, pertanto, convivere ritenendo che, soprattutto in ragione dei vincoli finanziari esterni che incidono sulla quantificazione del fabbisogno, le scelte qualitative diventano determinanti al fine dell'ottimale utilizzo delle risorse tanto finanziarie quanto umane;

Dato atto che il PTFP si configura come un atto di programmazione che deve essere adottato dal competente organo deputato all'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo n. 165 del 2001;

Dato atto che l'articolo 6, comma 4, del d.lgs. 165/2001 stabilisce che per le altre amministrazioni pubbliche, diverse da quelle statali, il piano triennale dei fabbisogni è adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 6 predetto ed è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti;

Evidenziato che le linee di indirizzo tendono dunque a favorire cambiamenti organizzativi che superino i modelli di fabbisogno fondati sulle logiche delle dotazioni organiche storicizzate, a loro volta discendenti dalle rilevazioni di carichi di lavoro superate sul piano dell'evoluzione normativa e dell'organizzazione del lavoro e delle professioni;

Considerato che il PTFP si sviluppa in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale. L'eventuale modifica in corso di anno del PTFP è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata;

Dato atto che il piano deve essere sottoposto ai controlli previsti dai rispettivi ordinamenti anche al fine di verificare la coerenza con i vincoli di finanza pubblica;

Precisato che l'adozione del PTFP è sottoposta alla preventiva informazione sindacale (articolo 6, comma 1, del d.lgs. 165/2001);

Richiamato l'articolo 16 del decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 rubricato "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato". Si ritiene che il PTFP sia oggetto di pubblicazione in quanto contiene pressoché tutte le informazioni richiamate, ai fini della pubblicazione. La comunicazione del PTFP al SICO può rappresentare lo strumento di assolvimento ai predetti obblighi rendendo tale comunicazione visibile in area pubblica;

Evidenziato che la comunicazione dei contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni;

Dato atto, pertanto, che nel PTFP la dotazione organica va espressa in termini finanziari. Partendo dall'ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche. Resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'articolo 20, comma 3, del d.lgs. 75/2017, non può essere superiore al limite di spesa consentito dalla legge;

Precisato che il PTFP deve essere redatto senza maggiori oneri per la finanza pubblica e deve indicare la consistenza, in termini finanziari, della dotazione organica nonché il valore finanziario dei fabbisogni programmati che non possono superare la dotazione di spesa potenziale derivante dall'ultimo atto approvato o i limiti di spesa di personale previsti;

Valutati i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, tenuto conto del contingente di personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

Ritenuto pertanto, nel rispetto di quanto sopra specificato, di confermare l'attuale dotazione organica dell'Ente integrata con il piano assunzionale di seguito indicato;

Vista l'attuale normativa in materia di facoltà di assunzione del personale negli Enti locali, nel combinato disposto tra art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 conv. in L.114 del 11/08/2014, L. 208/2015 (legge di stabilità 2016), D.L. 113/2016 convertito Legge 7 agosto 2016, il Decreto-legge 50/2017 convertito in legge 96/2017, al D.lgs. 75/2017 e la legge 205/2017;

Ricordato che per procedere con tale forma assunzionale è necessario:

- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica

- il rispetto della vigente normativa in materia di contenimento della spesa complessiva di personale;
- operare nel rispetto delle procedure di natura concorsuale ad evidenza pubblica;

Visti:

- l'art. 16 della L.183/2011 che dispone l'obbligo di procedere alla ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, prevedendo, in caso di inadempienza il divieto di instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;
- l'art. 48, comma 1, del D.lgs.198/2006 che dispone il divieto di assunzione a qualsiasi titolo in caso di mancata adozione del piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità;

Ricordato altresì che:

- è stata effettuata la ricognizione annuale di eccedenze di personale (D.G. 36 del 30.04.2018);
- è stato adottato il piano triennale delle azioni positive con deliberazione della Giunta Comunale n. 96/2016;
- l'ente ha rispettato il "pareggio di bilancio" per l'anno 2017;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 21/06/2018 è stato approvato il bilancio di previsione 2018-2020;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 09/05/2018 è stata approvata la programmazione del personale 2018-2020;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 1/8/2018 è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio 2017;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 12/10/2018 è stato approvato il bilancio consolidato dell'esercizio 2017;
- sono in corso le procedure assunzionali a tempo determinato e indeterminato previste nella programmazione relativamente all'anno 2018;
-

Considerato inoltre che, ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

Rilevato a tal fine il valore medio della spesa di personale del triennio 2011/2012/2013 è pari a €. 1.467.886,24 e che la spesa di personale di cui al c.557 – art. 1 – L.292/2006 per l'anno 2017 è stata inferiore a quella media del triennio 2011/2013;

Dato atto che:

- l'Istruttore direttivo cat. D3, Responsabile dell'Area Tecnica - Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente è stato assunto dal Comune di Cagliari con contratto a tempo determinato ex art. 110 D.lgs. n. 267/2000, con decorrenza dal 22/01/2018 al 4/11/2018 e dal 15/11/2018 al 14/02/2019, salvo proroghe, comunque non superiori al mandato amministrativo del Sindaco;
- a seguito di selezione pubblica ex art. 110 D.lgs. n. 267/2000, un istruttore direttivo cat. D, assegnato all'Area Amministrativa è stato assunto dal Comune di Pula, per il periodo dal 03/09/2018 a fine mandato amministrativo del Sindaco di Pula;

Considerato che sulla base dell'attuale normativa la dotazione di personale dell'Ente si compone dei dipendenti in servizio più le figure professionali necessarie per il raggiungimento degli obiettivi programmati;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 9/5/2018 con la quale è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2018/2020 ed è stato approvato il piano annuale delle assunzioni a tempo indeterminato e a tempo determinato;

Rilevato, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività di integrare il fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020, nei limiti consentiti dalla normativa in materia di turnover e di contenimento della spesa di personale, come segue:

- di procedere all'assunzione, tramite procedura ex art. 110 del D.lgs. n. 276/2000, di un Istruttore direttivo tecnico cat. D, da assegnare all'Area Tecnica - Urbanistica, Edilizia privata e Ambiente, per sopperire alla mancanza del Responsabile dell'Area e per dare prosecuzione ai procedimenti amministrativi evitando danni derivanti da ritardi e inadempienze amministrative (l'assunzione è condizionata al rientro in servizio presso il Comune di Sarroch dell'Istruttore direttivo tecnico cat. D3, oggi in aspettativa non retribuita giusta art. 110 comma 8 del D.lgs. n. 267/2000);

- di prevedere, nell'anno 2019, l'assunzione a tempo determinato, di un Istruttore tecnico informatico di categoria C

(part time 25 ore settimanali) per n. 4 mesi, al fine di realizzare, in attuazione delle normative sulla digitalizzazione, il rinnovamento dei sistemi informatici e del sito internet del Comune per metterli a norma e snellire le procedure;

- di prevedere nell'anno 2019, l'assunzione a tempo determinato di un Istruttore direttivo cat. D per l'Area Tecnica (Ufficio Ambiente) part-time 18 ore per n. 4 mesi, nelle more della copertura del posto a tempo indeterminato, in quanto l'Ente ha necessità di personale altamente qualificato dal punto di vista tecnico-scientifico per affrontare le problematiche ambientali legate alla presenza di un importante sito industriale nel territorio;

Ricordata la disciplina inerente il personale a tempo determinato e flessibile;

Dato atto che sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dall'articolo 9 comma 28 del D.L. 78/2010, convertito con legge 122/2010, le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ricordato che con la precedente delibera di Giunta n. 41 del 9/05/2018 era stata prevista la spesa per la stabilizzazione di due figure professionali da finanziare con le risorse di cui al decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 20 luglio 2010, n. 122, articolo 9, comma 28 (il limite di spesa per il lavoro flessibile, spesa certificata alla Corte dei Conti per l'anno 2009 – questionario consuntivo 2013 è pari a € 85.295,83);

Considerato che le due procedure di stabilizzazione attivate nel corso dell'anno 2018 si sono concluse dando luogo all'assunzione a tempo indeterminato di un Esecutore tecnico "Termosifonista idraulico" cat. B1 part time (30 ore settimanali), mentre non si è potuto procedere alla stabilizzazione di un Esecutore tecnico "Muratore specializzato" per mancanza dei requisiti richiesti;

Dato atto che la stabilizzazione di cui sopra comporta una spesa annua prevista in € 26.703,08 e che pertanto le risorse disponibili per le assunzioni flessibili, a seguito della definitiva riduzione del tetto di spesa di cui all'articolo 9, comma 28 D.L. 78/2010, sono pari a € 58.592,75, che possono essere utilizzate per le assunzioni a tempo determinato da effettuare nell'anno 2019;

Rilevato che la dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 1.467.886,24;

Acquisito il parere del Revisore dei Conti verbale n. 15 del 12/12/2018 conservato in atti;

Acquisito il parere di regolarità tecnica sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 49 del TUEL, da parte del Responsabile del Personale;

Acquisito il parere di regolarità contabile in quanto trattasi di atto che comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi dell'articolo 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il T.U. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il vigente "Regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici";

Visto il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Funzioni Locali;

Con votazione unanime e palese

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa;

di modificare e integrare per i motivi in premessa gli atti programmatici in precedenza adottati riferiti al fabbisogno del personale 2018/2020 e al Piano annuale delle assunzioni, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, come di seguito indicato:

ASSUNZIONI DI LAVORO FLESSIBILE TRIENNIO 2018/2020

ANNO 2019

Assunzione esclusa dal limite di cui all'articolo 9, comma 28 del D.L. 78/2010:

N.	Categoria	Profilo professionale	Modalità di accesso	Spesa prevista oneri e irap inclusi (inadel al 4,88%) – inclusa perequazione*	Area	Note
1	D	Istruttore direttivo tecnico	Art. 110 D.lgs. n. 267/2000	€ 49.918,59 Costo dal 1/1/2019 al 31/12/2019 (inclusa la retribuzione di posizione)	Tecnica – Urbanistica, Edilizia privata e Ambiente	Contratto condizionato al reintegro in organico dell'Istruttore direttivo tecnico cat. D3

ANNO 2019

Assunzioni soggette al limite di cui all'articolo 9, comma 28 del D.L. 78/2010: nuovo limite dopo la stabilizzazione € 58.592,75

N.	Cat.	Profilo professionale	Spesa prevista oneri e irap inclusi (inadel al 4,88%) – inclusa perequazione *	Area	Note
1	D1	Istruttore direttivo assistente sociale	€ 35.097,43 (per 12 mesi)	Politiche sociali e servizi alla persona	Assunzione già effettuata- prevista nel programma fabbisogno di personale approvato con delib. G.C. 41/2018
1	C1	Istruttore tecnico informatico	€ 7.365,96 (per 4 mesi)	Amministrativa – SUAPE – Attività Produttive e Turismo	
1	D1	Istruttore direttivo	€ 5.830,69 (per 4 mesi dal)	Tecnica – Urbanistica, Edilizia privata e Ambiente (Uff. Ambiente)	
		Totale	€ 48.294,08		

* i calcoli potranno essere rivisti alla luce della finanziaria 2019.

di dare atto che la spesa derivante dalla integrazione della programmazione di cui sopra, rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di “pareggio di bilancio”, nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima) e i limiti di spesa sul lavoro flessibile di cui all'articolo 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2011, n. 78, convertito dalla legge 122/2010;

di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in “Amministrazione trasparente”;

di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo “Piano dei fabbisogni” presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;

di precisare che la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa, e che sarà comunque soggetta a revisione annuale;

di trasmettere copia della presente deliberazione alle RSU e alle OO.SS.

La Giunta Comunale, con separata votazione unanime e concorde, espressa in forma palese, dichiara la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

La presente deliberazione all'atto della pubblicazione va comunicata ai capigruppo, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
SALVATORE MATTANA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Il Segretario
Dott.ssa Lucia Pioppo

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)